



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Liceo Scientifico Statale "Gaspere Aselli"
Via Palestro, 31/a - 26100 Cremona (CR)
Telefoni : **0372/22051** (Centralino) - **0372/36369** (fax)
e-mail: segreteria@liceoaselli.it; e-mail: crps01000v@istruzione.it
e-mail: crps01000v@pec.istruzione.it, Sito: www.liceoaselli.edu.it;
C.F. 80003260199



VERBALE n. 1 CONSIGLIO D'ISTITUTO a.s. 2020/2021

Oggi mercoledì 9 settembre dell'anno 2020, alle ore 17.30 si svolge nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "G. Aselli" di Cremona, la riunione, regolarmente convocata, del Consiglio d'Istituto, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Saluto del nuovo Dirigente Scolastico
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
3. Aggiornamento sulle misure organizzative, di prevenzione e protezione del Liceo Aselli
4. Delibera dell'orario della scuola
5. Delibera relativa agli aspetti organizzativi del primo periodo
6. Comunicazione all'utenza delle scelte del Consiglio d'Istituto e della Dirigenza
7. Varie ed eventuali

Risulta presente il Dirigente Scolastico dott. Alberto Ferrari e:

COMPONENTE DOCENTE

NOMINATIVO	Assente	Presente
Agnoli Giancarlo		X (esce ore 19.00)
Anselmi Don Claudio		X (arriva ore 18.25)
Cominetti Giancarla		X
Ferrari Filippo		X
Gaimari Luca		X
Gamba Mara		X
Garavelli Rossana		X
Passamonti Elena		X

COMPONENTE GENITORI

NOMINATIVO	Assente	Presente
Gatti Fabio		X
Regonelli Guido		X
Taraschi Guido		X
Sartori Beatrice		X

COMPONENTE ALUNNI

NOMINATIVO	Assente	Presente
Bignotti Lorenzo	X	
Cesura Giada		X

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Prof. Filippo Ferrari. Presiede la riunione il Sig. Fabio Gatti.

1. Saluto del nuovo Dirigente Scolastico

La seduta si apre con il saluto del nuovo Dirigente Scolastico Dott. Alberto Ferrari ai membri del Consiglio d'Istituto. Nel suo intervento il Dirigente Scolastico coglie l'occasione per richiamare la particolarità del momento storico in cui la scuola si trova ad operare e per sottolineare le conseguenti delicate scelte operative che la scuola dovrà mettere in atto.

2. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Su indicazione del Dirigente Scolastico dott. Alberto Ferrari, il Presidente del Consiglio d'Istituto Sig. Fabio Gatti chiede l'approvazione del verbale della seduta del 6 luglio 2020, segnalando un errore di battitura in relazione all'indicazione della data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021: anziché "14 settembre 2020" è indicato il "12 settembre 2020". Rilevata l'incongruenza e proceduto alla sua correzione, il Consiglio approva il sopraccitato verbale all'unanimità.

3. Aggiornamento sulle misure organizzative, di prevenzione e protezione del Liceo Aselli

Il Dirigente Scolastico Dott. Alberto Ferrari apre il suo intervento, ricordando come lo sviluppo della pandemia per Covid-19 abbia determinato una situazione eccezionale, nuova e in divenire, che ha conseguentemente chiesto alla scuola un impegno notevole e un'indubbia elasticità nelle risposte. In tal senso viene inizialmente affrontato il tema degli ingressi a scuola da parte degli studenti, per la regolamentazione dei quali è stato elaborato un piano programmatico che ha tenuto conto di varie necessità:

- il mantenimento di una giusta misura di distanziamento da parte degli studenti, che si devono muovere all'interno dell'Istituto seguendo opportune indicazioni direzionali e necessarie sollecitazioni a tenere rigorosamente il lato destro dello spazio percorso, raccomandazioni razionalizzate ad un raggiungimento rapido e sicuro della propria aula.
- Utilizzo della mascherina protettiva che potrà essere tolta dallo studente solo una volta raggiunto il proprio posto all'interno della classe.
- Svolgimento dell'appello da parte del docente della prima ora direttamente in classe, non essendo attualmente utilizzabile quello digitale, realizzato con l'utilizzo di un badge.
- Monitoraggio della temperatura corporea degli studenti "a campione". Il monitoraggio della temperatura corporea personale di ogni singolo studente è delegato alle famiglie, cui dunque è chiesto un patto di corresponsabilità.

Sulla base di questi presupposti e sentita l'opinione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico propone che l'ingresso degli studenti nell'istituto scolastico sia fissato per le ore 7.40 e che questo avvenga per percorsi differenziati, grazie all'utilizzo di tre ingressi individuati secondo quanto segue:

- ingresso principale da Via Palestro 31, attraverso il quale gli studenti accederanno nella sede centrale dell'Istituto e nelle classi collocate presso la sede staccata dell'Istituto, posta al terzo piano dell'ex-scuola media Campi;
- primo ingresso secondario, da Via Faerno;
- secondo ingresso secondario, dal cancello laterale (passo Carraio) dell'ex-Istituto Beltrami.

Delibera n. 1

Il Consiglio di Istituto,

VISTO il D.lgs. 297/94

SENTITO il Dirigente Scolastico

Delibera all'unanimità l'ingresso degli studenti alle ore 7.40.

La seduta prosegue con il successivo intervento del Dirigente Scolastico, Dott. Alberto Ferrari, volto ad illustrare le specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione al Liceo Aselli. Agli studenti è innanzi tutto chiesto un rigoroso rispetto delle regole di distanziamento sociale e di igiene personale: a tale proposito in ogni classe sarà posto un dispenser di liquido igienizzante proprio per agevolare un frequente utilizzo dello stesso. Gli studenti non potranno lasciare materiali di alcun genere nella rispettiva aula scolastica e dovranno riporre i propri cappotti sullo schienale della propria sedia o diversamente in una borsa, adibita a specifico uso di contenimento, portata appositamente da casa: l'uso degli attaccapanni è assolutamente vietato. Le aule andranno debitamente arieggiate al termine di ogni ora di lezione. In classe, una volta posizionati al proprio banco, gli studenti potranno non indossare la mascherina, che invece dovranno utilizzare per qualsiasi spostamento dal banco stesso. Agli studenti sarà consentito recarsi ai servizi uno alla volta, ricordando di procedere alla pulizia delle proprie mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici. A tale proposito si sottolinea come gli intervalli potranno essere differenziati nel loro svolgimento, con alternanza fra le varie classi. Nelle ore di educazione fisica gli studenti non potranno utilizzare gli spogliatoi e dovranno svolgere un'attività fisica tale da non determinare la produzione di sudore: in tal senso saranno consentite attività alternative da svolgersi all'aperto. Purtroppo la situazione oggettiva creatasi produrrà disagi nell'uso dei laboratori di scienze e di fisica, per l'utilizzo dei quali andranno vagliate opportune strategie, quali, per esempio, lo "sdoppiamento" delle classi; diversamente, potrebbe essere chiesto l'accesso a laboratori esterni come quelli universitari. Per la protezione dei docenti, dopo un'attenta disamina dei capitoli di spesa, si potrà ipotizzare l'acquisto di dispositivi individuali di protezione, quali per esempio visiere trasparenti, o di strumenti protettivi da collocare nelle classi, quali per esempio divisori in plexiglass, da porre sulle cattedre, che in qualsiasi caso si troveranno a una distanza minima di due metri dai banchi. In aiuto all'attività didattica dei docenti è prevista la possibilità di fornire agli stessi un numero congruo di tablet o notebook. Dopo aver inoltre ricordato come la propaganda degli studenti per l'elezione dei loro rappresentanti negli organi collegiali avverrà a distanza, si precisa che le udienze dei docenti con i genitori saranno ugualmente a distanza, fatta eccezione per quelle che prevedano delicate discussioni. È probabile che anche le sedute degli organi collegiali possano svolgersi a distanza. A questo punto della discussione il Presidente dà la parola ai membri del Consiglio d'Istituto, che intervengono sulle varie tematiche esposte.

Il Sig. Taraschi invita a considerare la possibilità di acquisto per i docenti, di speciali mascherine trasparenti, di uso ormai comune nei servizi di ristorazione, utilizzando il fondo speciale assegnato alla scuole per l'acquisto di mascherine protettive. Il Dirigente Scolastico valuterà in tal senso la validità dei dispositivi citati e il loro costo, precisando che il fondo a cui si è fatta allusione risulta esaurito. Il Prof. Gaimari chiede che in merito alla modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali sia presa una decisione immediata, così da stabilire una regola da seguire. Il Presidente sottolinea l'utilità delle barriere protettive per i docenti da porre sulle cattedre. Il Prof. Gaimari dichiara che in tal senso ha svolto un sondaggio informale fra i docenti, dal quale è emerso che l'utilizzo delle barriere potrebbe risultare oltre che costoso, poco funzionale, e che i docenti preferirebbero l'utilizzo di dispositivi individuali di protezione. Il Prof. Agnoli ritiene che l'utilizzo di barriere sia dal punto di vista della didattica poco opportuno, determinando negli studenti una sensazione di precaria comunicazione con il docente, alimentata anche da una scarsa possibilità di movimento dello stesso. Il Prof. Ferrari si dice personalmente favorevole all'utilizzo delle barriere protettive, che rassicherebbero notevolmente i docenti nello svolgimento della loro attività formativa ed educativa, ricordando che agli stessi è comunque chiesto di non allontanarsi dalla postazione-cattedra; l'utilizzo di barriere equiparerebbe i docenti alle altre categorie di lavoratori del pubblico impiego e dell'Istituto stesso. La Prof. Garavelli chiede che i tecnici in servizio presso l'Istituto possano procedere ad un costante controllo delle LIM. Il Prof. Gaimari chiede la limitazione per questioni igieniche dell'utilizzo delle lavagne tradizionali, che necessitano ovviamente dell'uso del gesso, e auspica la creazione di un'apposita commissione informatica; suggerisce inoltre l'utilizzo di lavagnette grafiche per agevolare l'utilizzo delle LIM stesse. La Prof. Garavelli ricorda inoltre la possibilità di utilizzare il quaderno elettronico. La Prof. Passamonti chiede l'acquisto di speciali pellicole protettive per le tastiere dei computer e, conseguentemente, di spray igienizzanti per tenerle pulite. Ascoltati gli interventi dei vari membri del Consiglio d'Istituto, il Dirigente Scolastico fa notare come all'interno della scuola si procederà sicuramente ad un arricchimento degli strumenti tecnici, ma ugualmente sottolinea come il personale tecnico in servizio nell'Istituto sia al momento ridotto, così che si registrano molte difficoltà. A suo parere, è possibile immaginare il coinvolgimento di "forze" esterne all'istituto con opportune competenze tecniche, al fine di garantire il corretto funzionamento delle attività didattiche. Tra i problemi che si potrebbero presentare vi è quello della rete internet, il cui utilizzo in larga misura potrebbe comportare scompensi di connessione. Il Dirigente Scolastico si dice disposto a valutare l'utilizzo delle lavagnette grafiche. Il Dirigente Scolastico informa poi i membri del Consiglio in merito alle procedure da attivarsi nel caso si registri la situazione di dover assistere persone sintomatiche al Covid-19: sia nella sede centrale che in quella staccata sono state allestite aule "Covid", utili ad accogliere i soggetti con i sintomi sopracitati. Nel caso si tratti di studenti verranno immediatamente convocati i genitori, che predisporranno il rientro dei figli a casa. Nell'Istituto è stato individuato, secondo le normative vigenti, un referente Covid nella figura del DSGA Sig. Vincenzo Carmignano, che dovrà verificare il corretto svolgimento delle procedure. In tal senso, in presenza di casi sintomatici, la scuola dovrà avvertire il Dipartimento di Prevenzione Territoriale, fornendo informazione sul monitoraggio svolto sui soggetti sintomatici e sulla tracciatura dei contatti posti in essere dagli stessi con soggetti terzi. Il Dipartimento di Prevenzione Territoriale dovrà valutare di volta in volta le situazioni, prendendo poi le necessarie decisioni. Il Dirigente Scolastico sottopone poi al Consiglio la necessità discutere in merito alla gestione degli intervalli, immaginando varie

possibilità, a partire dalla differenziazione dello svolgimento degli stessi, del possibile utilizzo del cortile interno della scuola e del giardino, dell'eventualità che gli studenti rimangano in parte in classe e in parte in corridoio, variando in tal senso a giorni alterni. Il Prof. Gaimari approva la suddivisione durante gli intervalli che prevede metà degli studenti in classe e metà degli studenti in corridoio. Conferma inoltre che va prestata particolare attenzione alla situazione della sede staccata, dove occorre evitare il contatto fra gli studenti dell'istituto e quelli del Istituto Anguissola limitrofo. (Durante la discussione il Consiglio prende atto della sopravvenuta presenza alla seduta del Prof. Anselmi alle ore 18.25).

La Prof. Gamba sottolinea invece, qualora l'intervallo si svolgesse all'esterno degli edifici scolastici, il problema della sorveglianza rispetto alle regole stabilite e al divieto di fumare. Il Sig. Taraschi, prendendo in considerazione il possibile svolgimento degli intervalli all'esterno, pone l'attenzione sulla difficoltà di gestire gli stessi nei mesi freddi dell'anno, allorché gli studenti avranno difficoltà a sostare in cortile o in giardino. Il Sig. Regonelli ritiene che sia possibile lo svolgimento degli intervalli anche all'esterno, visto che gli studenti sono già protetti dall'uso della mascherina, che li preserva da un possibile contagio. Il Prof. Anselmi si dice d'accordo con il Sig. Regonelli, a patto che aumenti la sorveglianza degli studenti e in particolare si vigili sui possibili assembramenti. Il Prof. Gaimari ritiene che fondamentale sia nel caso specifico fare riferimento all'opinione del RSPP Prof. Nichetti.

Terminata la discussione il Dirigente Scolastico propone che gli intervalli prevedano la possibilità che gli studenti possano scegliere di rimanere in classe con le finestre aperte, di sostare nei corridoi oppure di accedere ai cortili esterni, fatto salvo l'uso sistematico delle mascherine e il rispetto delle norme di distanziamento.

Delibera n. 2

Il Consiglio di Istituto,

VISTO il D.lgs. 297/94

VISTO il Regolamento di Istituto

SENTITO il Dirigente Scolastico

Delibera all'unanimità l'integrazione al Regolamento di Istituto: "Durante l'intervallo gli studenti possono rimanere in classe, sostare nei corridoi o accedere ai cortili esterni rispettando il distanziamento e il corretto uso delle mascherine"

Il Dirigente Scolastico pone poi l'attenzione sul tema dei distributori automatici di prodotti alimentari a disposizione degli studenti, sottolineando che è necessario il rispetto del diritto degli studenti ad alimentarsi nei momenti di intervallo, del contratto in vigore con la ditta concessionaria e della necessità di salvaguardare le regole di sanificazione previste dalle norme. Il Dirigente Scolastico propone allora di mantenere in uso i distributori automatici ma di sollecitare gli studenti ad utilizzare il più possibile alimenti portati da casa e a prestare la massima attenzione al momento effettivo di distribuzione degli alimenti dai distributori automatici.

Il Consiglio di Istituto, all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta del Dirigente Scolastico.

4. Delibera dell'orario della scuola

Il Dirigente Scolastico ricorda in merito all'orario che fino allo scorso anno le lezioni si svolgevano in un arco temporale che andava dalle ore 8.00 alle ore 12.55.

Il Dirigente propone per quest'anno di terminare le lezioni alle ore 12.50. Vi sono due ordini di ragioni, sollecitate anche da diversi docenti. La prima è che l'istituto Anguissola termina le proprie lezioni alle 12.50 e che molti docenti hanno lamentato una mancata sincronizzazione nel suono delle campane tra le due sedi. La seconda è che, terminando qualche minuto prima, si possano limitare le uscite anticipate per motivi di trasporto che disturbano non poco la conclusione delle lezioni.

Il DS ipotizza, dopo un primo periodo di verifica delle condizioni complessive, la possibilità di differenziazione di due minuti in eccesso e in difetto la segnalazione della fine delle lezioni, così da consentire un tranquillo deflusso degli studenti.

Terminare alle 12.50 comporta la naturale conseguenza che anche la prima ora di lezione sia di 55 minuti.

Il Prof. Gaimari interviene esponendo la propria contrarietà a tale proposta di orario, poiché il primo modulo di 60 minuti costituisce una risorsa didattica significativa e il recupero dei minuti mancanti si configura come una diciannovesima ora. Il Dirigente Scolastico ricorda come i moduli di 55 minuti in atto nell'Istituto necessitano, a norma di legge, di un recupero che potrà essere realizzato anche attraverso un'attività di sorveglianza degli studenti in fase d'ingresso in Istituto o durante l'intervallo fra le lezioni. Il Dirigente Scolastico sottolinea inoltre che, vista la situazione di emergenza sanitaria in atto, prevede la possibilità che le assenze dei docenti aumentino notevolmente nel corso dell'anno; per questo la disponibilità dei docenti a sostituire i colleghi eventualmente ammalati o in quarantena diventa indispensabile. Al prof. Gaimari che afferma che andrebbero conteggiati anche i 5 minuti di sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni, il DS risponde che questi sono da contratto e non rientrano nelle 18 ore cattedra di lezione.

Il Prof. Anselmi interviene sostenendo la proposta di mantenere l'orario in vigore nel precedente anno scolastico, poiché le motivazioni portate a sostegno del cambiamento appaiono deboli e legate a preoccupazioni eccessive. La Prof. Passamonti ricorda come il Collegio Docenti avesse nella seduta del 2 settembre 2020 condiviso la proposta di mantenimento dell'orario in vigore fino allo scorso anno, pur riconoscendo al Consiglio d'Istituto la possibilità di modificare tale orario in ragione di situazioni di emergenza.

La Sig.ra Sartori chiede di conoscere la posizione del Collegio Docenti in merito, stante i pareri dei docenti precedentemente intervenuti.

Il Dirigente Scolastico conferma che la proposta "8.00-12.55", da sempre attuata al Liceo, con moduli di 55 minuti, è stata presentata nel primo Collegio Docenti senza che si esprimesse dissenso; che, sollecitato da alcuni docenti, ha segnalato nel successivo Collegio la possibilità di proporre al Consiglio, per le motivazioni già addotte, la lieve modifica (8.00-12.50). Il DS ricorda comunque che qualunque sia la scelta del Consiglio la necessità di recupero del diciannovesimo spazio orario è questione normata da tempo e non è oggetto di libera scelta del docente, né competenza del Consiglio di Istituto.

Il Prof. Gaimari comunica di fatto un'ipotesi che prevede la realizzazione di moduli di 58 minuti con la conclusione delle lezioni alle 13.04. Il Dirigente Scolastico esprime parere negativo in merito, sia perché significativamente differente da quanto ipotizzato nel Collegio sia perché creerebbe qualche difficoltà agli studenti che necessitano di utilizzare mezzi di trasporto.

Il Dirigente Scolastico propone al Consiglio d'Istituto di valutare anche la possibilità per le classi quinte di svolgere una sesta ora di lezione, così da poter usufruire della disponibilità della palestra: lo svolgimento per le classi quinte di una sesta ora verrebbe compensata dalla possibilità di avere un'uscita dalla scuola, nella giornata di sabato, programmata per le ore 12.00. Anche questa proposta viene dalla Commissione orario. In occasione dello svolgimento della sesta ora si prevede l'effettuazione di un secondo intervallo di cinque minuti alla fine della quinta ora e la conclusione delle lezioni alle ore 13.55.

Si passa alla votazione della delibera:

Delibera n. 3

Il Consiglio di Istituto

VISTO il D.lgs.297/94

VISTA la C.M. 243/79

Delibera con 10 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti che le lezioni abbiano inizio alle ore 8.00 e terminino

- alle ore 12.00 (nel caso di quattro moduli di lezioni)
- alle 12.55 (cinque moduli)
- o alle ore 13.55 (sei moduli).

5. Delibera relativa agli aspetti organizzativi del primo periodo

Rispondendo anche a una specifica richiesta del Sig. Taraschi, volta a ricevere chiarimenti in merito alla situazione dei trasporti, il Dirigente Scolastico comunica che la capienza dei trasporti pubblici è al momento ridotta all'80% e per questo motivo i Dirigenti Scolastici hanno deciso, in accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, di procedere a una turnazione degli studenti in merito alla loro frequenza scolastica. In particolare nell'Istituto verrà attuato un calendario che prevederà nel corso della prima settimana di lezione un orario che andrà dalle ore 8.00 alle ore 12.00: le classi prime e seconde svolgeranno un'attività didattica in presenza, mentre le classi del triennio svolgeranno a giorni alterni una didattica in presenza e una didattica in remoto. Questo schema che prevede l'alternanza tra didattica in presenza e didattica in remoto continuerà anche la seconda settimana e sarà esteso anche alle classi seconde.

Su questo punto il Consiglio di Istituto si esprime favorevole all'unanimità.

L'aspetto più delicato e che necessita di una scelta consapevole è lo schema relativo al periodo successivo.

Con l'esclusione delle classi prime, che dunque continueranno a svolgere attività didattica presenza, per le classi si prevede possibile una turnazione settimanale o una turnazione giornaliera dalla terza settimana di lezione.

Preso atto che il Prof. Agnoli lascia la seduta alle ore 19.15, il Dirigente Scolastico propone al Consiglio di valutare quale schema di didattica in remoto sia più funzionale all'attività scolastica e pone a voto del Consiglio di Istituto la proposta che l'alternanza tra didattica a distanza e didattica in remoto per le classi seconde, terze, quarte e quinte, sia a livello settimanale.

Il Dirigente Scolastico comunica in ogni caso che la situazione dei trasporti verrà monitorata classe per classe, in modo da verificare se ci saranno studenti

eventualmente penalizzati dalla mancanza di mezzi di trasporto adeguati, utili ad un corretto rispetto degli orari scolastici.

In ogni caso il Dirigente Scolastico ribadisce che saranno possibili modifiche delle scelte operate in funzione dell'evoluzione della situazione che appare assolutamente incerta e in divenire.

Delibera n. 3

Il Consiglio di Istituto,

VISTO il DPCM 222 del 7/9/2020

Delibera con 8 voti favorevoli e 5 contrari che dal 28 settembre le classi dalla seconda alla quinta faranno alternativamente tre settimane didattiche in presenza e una settimana didattica da casa in remoto.

6. Comunicazione all'utenza delle scelte del Consiglio d'Istituto e della Dirigenza

Il Dirigente Scolastico spiega che le decisioni prese con delibera nell'ambito del Consiglio d'Istituto saranno comunicate alle famiglie attraverso l'invio di specifiche comunicazioni e attraverso la pubblicazione, negli appositi spazi riservati, sul sito dell'Istituto. In particolare, nei prossimi giorni, il DS incontrerà i genitori degli studenti delle classi prime per un momento di accoglienza e di condivisione delle problematiche della scuola in questo momento straordinario.

7. Varie ed eventuali

Non emergendo motivi di discussione in merito al settimo punto all'ordine del giorno e verificato che i presenti non avanzano altre specifiche richieste, il Presidente Sig. Gatti, saluta i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 19.30.

Il Segretario Verbalizzante

Prof. Filippo Ferrari

Il Presidente del Consiglio

Sig. Fabio Gatti